



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

Dottorato di ricerca in Storia – Curriculum archeologico

XXVI Ciclo

UNIVERSITÉ PAUL VALÉRY MONTPELLIER III

École Doctorale 60

**INSTALLAZIONI IDRAULICHE E SISTEMI DI
APPROVVIGIONAMENTO IDRICO NELLE PROVINCE DEL
NORD EST DELLA GALLIA (I-IV SEC. D.C.)**

VOLUME I: TESTO.

Coordinatore: Prof. Domenico Vera

Tutor (Università di Parma): Prof.ssa Sara Santoro

Tutor (Université Montpellier III): Prof.ssa Sandrine Agusta-Boularot

Dottoranda: Alice Dazzi

RINGRAZIAMENTI

I miei ringraziamenti vanno innanzitutto ai miei due tutor, la Prof.ssa Sara Santoro (Università di Chieti-Pescara) e la Prof.ssa Sandrine Agusta-Boularot (Université Montpellier 3), per il sostegno e l'aiuto offerto in questi anni, senza i quali questo lavoro non sarebbe stato possibile.

Uno speciale ringraziamento va a J.-P. Petit, Conservatore del parco archeologico di Bliesbruck e a tutta l'équipe del parco che ha preso parte al progetto di scavo del centro pubblico, per la calorosa accoglienza e la grande disponibilità sempre dimostrata nei miei confronti, nonché per avermi permesso di lavorare in diverse occasioni all'interno delle strutture del parco, mettendomi a disposizione tutto il materiale necessario alla realizzazione di questo lavoro.

Ringrazio inoltre Ph. Brunella, Conservatore del Museo de la Cour d'Or di Metz, K. Kazek e J. Trapp per avermi dato la possibilità di studiare le strutture idrauliche delle terme conservate nella sezione archeologica del museo e nei magazzini della MAF, consentendomi inoltre l'accesso alla documentazione d'archivio e offrendomi preziose indicazioni e consigli.

Si ringraziano inoltre:

- la DRAC e l'SRA Alsace: S. Morinière (documentaliste)
- la DRAC e l'SRA Lorraine
- il Centre Archéologique Européen de Mont-Beuvray
- l'Ecole Française de Rome
- l'American Academy of Rome
- Mme Laetitia Borau (ricercatrice, Casa de Velasquez)
- Prof. Aldo Borlenghi (Université de Lyon)

Un grazie speciale va alla dott.ssa Sonia Antonelli (Università di Chieti-Pescara), per l'amicizia e la professionalità dimostrata in questi anni di stretta collaborazione, che mi hanno permesso di formarmi come archeologa e come persona, e non per ultimo per aver trovato il tempo di rileggere questo lavoro e per i preziosi consigli offerti.

Ci tengo a ringraziare anche Marco, Gloria, Carmen, Elisa, compagni e colleghi da sempre sul cantiere, che sono rimasti al mio fianco durante tutti questi anni, per il loro sostegno e amicizia sincera, nonché per aver tutti contribuito con il loro lavoro sullo scavo di Bliesbruck alla realizzazione di questa ricerca.

Ringrazio anche Charlotte, Oriane, Enzo, Adeline (Université de Montpellier), Claire, Clara, Maryse, Christine e Filipe (Université de Strasbourg), Pierre-Alain, Thomas, Pauline (Ecole Française de Rome) e tutti gli altri dottorandi e studenti incontrati sullo scavo e nelle biblioteche in questi quattro anni, per il loro affetto e sostegno, nonché per le lunghe discussioni e gli scambi costruttivi.

Grazie anche a tutti gli amici italiani che da lontano mi hanno incoraggiato e sostenuto e a cui va tutta la mia riconoscenza.

Un grazie speciale va infine al mio compagno, per essere rimasto sempre al mio fianco durante questo lungo percorso, facendo prova di grande pazienza e comprensione, per il suo sostegno incondizionato e per l'aiuto concreto nelle traduzioni in francese, nonché nella rilettura e impaginazione di questo lavoro.

Grazie infine ai miei genitori, Antonella e Augusto, Arianna, Margherita e a tutta la mia famiglia, senza i quali non avrei mai potuto raggiungere questo traguardo. A loro, che con pazienza mi hanno supportato in tutti questi anni va tutta la mia riconoscenza e il mio affetto più sincero.